Roma, 16 aprile 2026

Prot. N. PU/52/2026/SG/am

Ai Segretari generali regionali e territoriali
Ai Segretari e responsabili regionali delle funzioni centrali
Ai Coordinatori nazionali delle amministrazioni delle funzioni centrali

Oggetto: prosecuzione del negoziato per il rinnovo del CCNL del personale del comparto delle funzioni centrali

Care amiche e amici,

si è oggi svolta la riunione per la prosecuzione del negoziato per il rinnovo del CCNL del personale del comparto delle funzioni centrali 2025-2027.

Il negoziato si è soffermato su una nuova bozza di testo presentata dall'Aran che ha recepito in misura molto limitata le proposte finora avanzate al tavolo dalle OO.SS. firmatarie del CCNL del personale del comparto delle funzioni centrali.

L'Aran ha proposto un cambiamento terminologico dell'Organismo paritetico per l'innovazione, trasformato in Organismo Paritetico per l'Amministrazione. Una scelta che sicuramente va nella direzione di superare gli ostacoli che hanno finora impedito il pieno decollo dell'attività degli Organismi nelle amministrazioni ma che va a nostro avviso accompagnata da una significativa modifica degli argomenti trattati, trasformando gli organismi paritetici in sedi di confronto sui processi di cambiamento dell'organizzazione del lavoro e dei servizi che impattano sulle prestazioni lavorative e sulla definizione del ciclo della performance, a cominciare dagli obiettivi dello stesso. Il testo dell'Aran si limita invece a prospettare un mero allargamento dell'Organismo paritetico a tutte le OO.SS. rappresentative (firmatarie e non), senza modificare gli argomenti dello stesso.

Abbiamo ribadito che la volontà della Cisl Fp è quella di lavorare per arrivare in tempi brevi alla stipula del contratto e per questo ci muoviamo in continuità col percorso avviato fin dal lontano 2019-21 e consolidato col contratto '22-'24, teso da un lato a rivedere l'ordinamento professionale, migliorando le opportunità di sviluppo professionale ed economico dei lavoratori e delle lavoratrici, conferendo all'ordinamento maggiore dinamicità e capacità di riconoscere ruoli, responsabilità e competenze negli ambiti in cui questi vengono esercitati, dall'altro rafforzare il ruolo partecipativo delle organizzazioni sindacali sulle materie di contrattazione, confronto e negli organismi paritetici per migliorare il benessere organizzativo e rafforzare l'equilibrio fra gli obiettivi di maggiore flessibilità organizzativa delle amministrazioni.

Via A. Bono Cairoli, 68 - 00145 Roma
Tel. 06440071 Fax 0644007506
E-mail: fp@cisl.it
Pec: fpcisl@pec.cisl.it
www.fp.cisl.it

Anche sul versante degli istituti normativi al momento non registriamo da parte dell'Aran l'accoglimento di richieste da noi avanzate, a cominciare – solo a titolo di esempio - dalle mancate soluzioni (presentate dall'Aran nei precedenti testi e poi ritirate nelle ultime due bozze) sul tema della disciplina dei turni nei giorni festivi infrasettimanali. Così come mancano ipotesi di soluzione al tema degli sviluppi di carriera e di valorizzazione di ruoli, responsabilità e competenze espresse dal personale nelle amministrazioni.

Le opportunità di sviluppo economiche e professionali sono utili e necessarie anche in considerazione delle limitate possibilità di approdo dei funzionari verso l'area delle Elevate professionalità, sia per la limitata partenza dell'Area in tutte le amministrazioni, anche per l'assenza di adeguate risorse che ha caratterizzato l'istituzione delle EP, sia per la quota minima dei posti riservata all'esterno che spesso nega la valorizzazione delle competenze del personale interno.

La bozza presentata non risponde al momento a queste esigenze e mentre apprezziamo il timido segnale di novità derivante dalla trasformazione dell'Organismo paritetico per l'innovazione in un organismo di partecipazione meno legato ai processi di sperimentazione ed innovazione dell'organizzazione del lavoro e dei servizi, riteniamo che il mero cambiamento terminologico dell'Organismo non risponda alle necessità di rafforzamento del confronto a livello interregionale/regionale (dove le scelte delle amministrazioni a quel livello finiscono per vanificare le prerogative di contrattazione di posto di lavoro e territoriale delle OO.SS., cosi come della partecipazione - a monte e a valle del processo di definizione degli obiettivi e del ciclo della performance. L'assenza di soluzioni concrete alle istanze avanzate purtroppo ci fa dire che siamo ancora distanti da trovare un equilibrio adeguato che possa portarci al rinnovo contrattuale ed auspichiamo che l'Aran condivida gli obiettivi da noi individuati per un esito positivo e rapido del negoziato.

Il Presidente ha aggiornato la prosecuzione del negoziato a data da individuare a breve.

Cordiali saluti

Il segretario organizzativo
Angelo Marinelli

